



**MEZCA**

LOCATION: MILANO  
DESIGN: NICK MALTESE



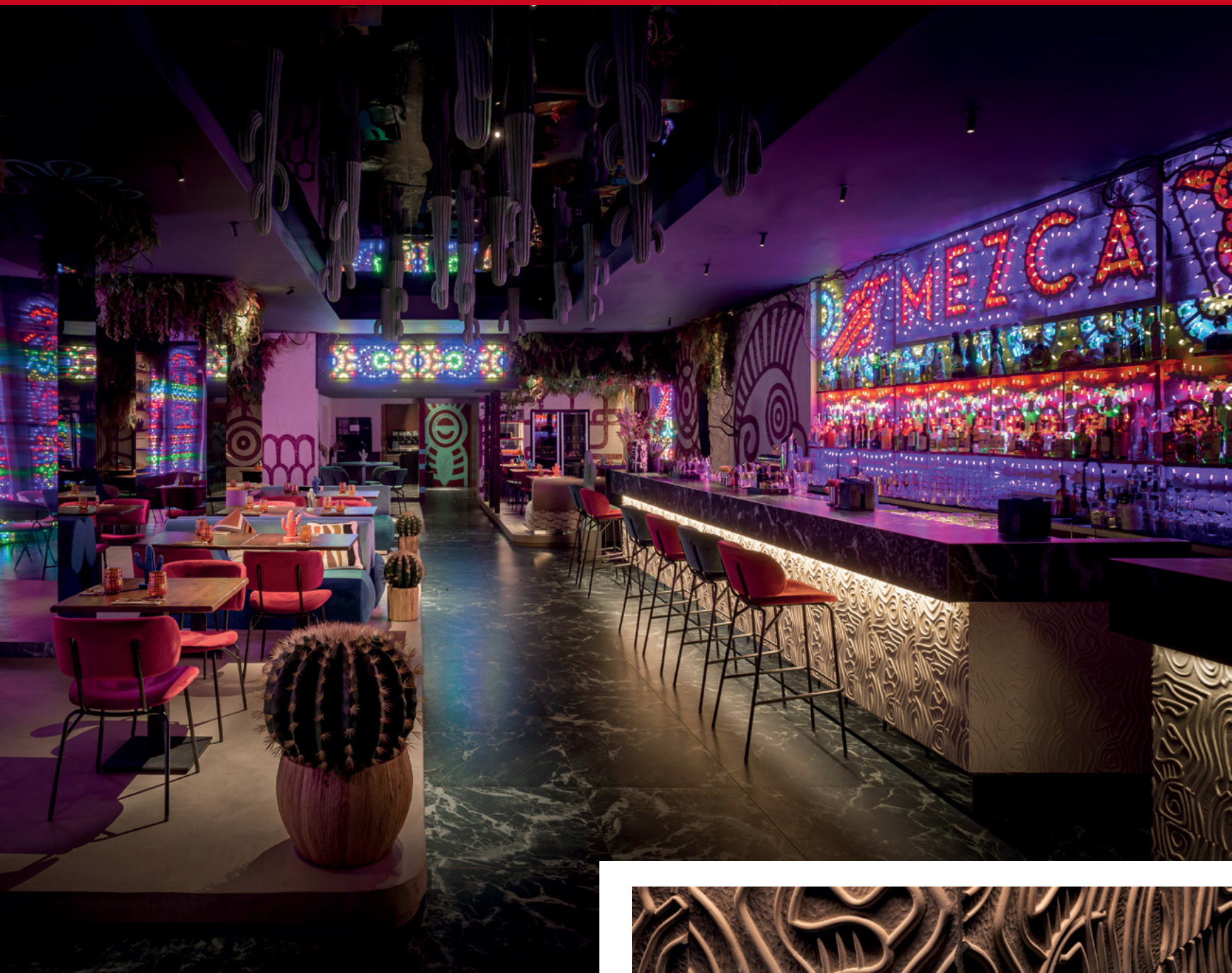
## LA TRADIZIONE MESSICANA REINTERPRETATA IN CHIAVE POP. NICK MALTESE STUDIO FIRMA UN NUOVO LOCALE DALL'ANIMO ALLEGRO ED ECLETTICO.

Il nome rimanda al distillato messicano che si ricava dalla parte centrale dell'agave: Mezca

A pochi passi dall'Arco della Pace, una delle zone più vivaci della movida milanese, nasce questo nuovo bar-ristorante in cui la tradizione messicana e lo spirito vivace della città meneghina si incontrano. Il mood degli interni pensato dall'architetto Maltese, trasporta i clienti in un mondo lontano, dove suggestioni diverse danno vita ad un progetto ispirato allo stile architettonico coloniale spagnolo, ricco di rimandi archeologici, colori che rappresentano il mexican style e una vera e propria foresta urbana. «Mezca riflette appieno il mio spirito giocoso di progettista – racconta l'architetto Nick Maltese – È uno spazio in cui mi sono sentito libero di sperimentare, con accostamenti arditi tra le rovine delle civiltà sudamericane e lo spettacolo ispirato al folklore degli eventi della tradizione messicana. Volevo superare le immagini da cartolina o il classico interno da ristorante messicano con sombreros e calaveras in favore di un'interpretazione più autentica. Le rovine azteche, nel cuore della giungla, sono state la mia fonte di ispirazione da cui sono partito per progettare qualcosa che sembrasse un luogo affascinante da scoprire, senza mai eccedere verso uno stile fake». Etnico e contemporaneo, Mezca è uno spazio di grande impatto estetico in cui anche la progettazione di un'apparente decadenza si affianca a finiture di alto di gamma. Le civiltà precolombiane sono richiamate dai disegni realizzati sui muri in grassello di calce. Ogni ideogramma è stato progettato con cura e nella scelta dei soggetti si







vede la spregiudicatezza pensata da Nick Maltese.

«Orsetti, tavole da surf, omini stilizzati con cresta punk. Ho voluto degli ideogrammi che apparissero immediatamente familiari ma, a uno sguardo più attento, potessero risultare un po' trasgressivi.

A sorpresa, sull'iconografia presa dal Messico antico si inseriscono le luminarie multicolore, tipiche dei set decorativi utilizzati per la festa "Cinco de Mayo", ma anche alle feste di paese molto simili alle celebrazioni patronali del Sud Italia. Anche in questo caso l'architetto Maltese ha riletto il folklore, sostituendo alle decorazioni barocche e ai simboli religiosi pesci tropicali, scheletri e tucani.

Le piante avvolgono l'ambiente, un gioco di specchi che rivestono le colonne portanti e parte dei soffitti moltiplica la selva di cactus indoor. «Alcune succulente sono dritte, altre capovolte. È come essere nel "sottosopra" di Alice nel paese delle meraviglie o della serie Stranger Things. È una percezione ottica che gioca con i riflessi, semplice e di grande effetto, che aggiunge forza alla sensazione di straniamento che volevo creare da Mezca» conclude Nick Maltese.

Gli arredi, come il bancone con altorilievi in resina, le sedie e gli imbottiti, sono tutti custom-made, disegnati da Nick Maltese Studio, con la collaborazione di Fede Pagetti Interiors.



